

Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area: TUTELA DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE

N. G17214 del 20/12/2018

Proposta n. 21612 del 19/12/2018

Oggetto:

Studio di Livello 1 di Microzonazione Sismica dell'Unità Amministrativa Sismica di Viterbo. Approvazione ai sensi della DGR Lazio n. 545 del 26 novembre 2010. Fasc. 297.

OGGETTO: Studio di Livello 1 di Microzonazione Sismica dell'Unità Amministrativa Sismica di Viterbo (RM). Approvazione ai sensi della DGR Lazio n. 545 del 26 novembre 2010. Fasc. 297.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE

LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Tutela del Territorio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTA la DGR n. 269 del 05 giugno 2018 con la quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G08580 del 6 luglio 2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Tutela del Territorio" alla Dott. Maria Cristina Vecchi;

VISTO l'articolo 94 comma 2 lettera a) del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 che attribuisce alle Regioni le funzioni per l'individuazione delle zone sismiche, la formazione e l'aggiornamento degli elenchi delle medesime zone;

VISTA la D.G.R. Lazio n. 2649 del 18 maggio 1999 "*Linee guida e documentazione per l'indagine geologica e vegetazionale. Estensione dell'applicabilità della Legge 2 febbraio 1974, n. 64*";

VISTO il D.M. Infrastrutture e Trasporti del 14 gennaio 2008 in materia di Norme tecniche per le Costruzioni;

VISTA la D.G.R. Lazio n. 387 del 22 maggio 2009 recante "*Nuova classificazione sismica del territorio della Regione Lazio in applicazione dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3519 del 28 aprile 2006 e della DGR Lazio n. 766/03*."

VISTA la D.G.R. Lazio n. 835 del 3 novembre 2009 recante "*Rettifica all'Allegato 1 della DGR Lazio 387 del 22 maggio 2009*" che ha modificato le zone sismiche di cinque Comuni del Lazio;

VISTA la D.G.R. Lazio n. 545 del 26 novembre 2010 recante "*Approvazione Linee Guida per l'utilizzo degli Indirizzi e Criteri generali per gli studi di Microzonazione Sismica nel territorio della Regione Lazio di cui alla D.G.R. 387/2009. Modifica della D.G.R. 2649/1999*";

VISTA la D.G.R. Lazio n. 490 del 21 ottobre 2011 recante "*Approvazione degli Abachi Regionali per gli studi di Livello 2 di Microzonazione Sismica ai sensi della DGR Lazio n. 545 del 26 novembre 2010 e procedure di applicazione nell'ambito del rilascio del parere ai sensi dell'art. 89 del DPR del 6 giugno 2001 n. 380. Modifica alla DGR Lazio n. 545/2010*;

VISTA la D.G.R. Lazio n. 489 del 17 ottobre 2012 recante "*Modifica dell'Allegato 2 della DGR Lazio n. 387 del 22 maggio 2009*";

VISTA la D.G.R. Lazio n. 535 del 2 novembre 2012 recante "*Modifiche alla DGR Lazio n. 545 del 26 novembre 2010 e della DGR Lazio n. 490 del 21 ottobre 2011*";

VISTA la nota del Comune di Viterbo (Ente Proponente) del 15/01/2014, acquisita con ns. prot. n. 27517 del 17/01/2014, con la quale è stata trasmessa la documentazione e richiesta la validazione dello Studio di Livello 1 di Microzonazione Sismica;

TENUTO CONTO che per la DGR Lazio n. 387/09 e ss.mm.ii. l'Unità Amministrativa Sismica di Viterbo è classificata in Zona Sismica 2 sottozona B;

CONSIDERATO che è stata esaminata la documentazione tecnica presentata dal Comune di Viterbo, a firma del professionista incaricato Dott. Geol. Giuseppe Pagano consistente in: Carta delle Indagini, Carta Geologico-Tecnica, Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS), Sezioni geologiche rappresentative del modello di sottosuolo, Sezioni topografiche e relazione illustrativa;

TENUTO CONTO che lo studio ha ottenuto un contributo ai sensi della DGR 545/2010 ed è stato inviato alla Commissione Tecnica per il supporto e il monitoraggio degli studi di Microzonazione sismica del Dipartimento Protezione Civile per la validazione;

CONSIDERATO che la Commissione Tecnica per il supporto e il monitoraggio degli studi di Microzonazione sismica del Dipartimento Protezione Civile nella seduta del 22 marzo 2018, ha verificato il rispetto delle specifiche degli “Indirizzi e criteri di microzonazione sismica” e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS1 esprimendo parere favorevole sullo Studio di Microzonazione Sismica di livello 1 del Comune di Viterbo;

VISTE le successive modifiche e integrazioni apportate dai soggetti realizzatori, su richiesta della Regione Lazio;

VISTA la presa in carico del fascicolo da parte del Geologo Giacomo Catalano in data 29/11/2018;

VERIFICATO che, sulla base delle considerazioni sopra esposte, è possibile procedere all’approvazione definitiva dello studio di Microzonazione Sismica di 1 livello del Comune di Viterbo, in quanto esso risulta conforme a quanto previsto dagli standard previsti dalle D.G.R. L. n. 545/2010 e 535/2012;

DETERMINA

1. di approvare lo Studio di Livello 1 di Microzonazione Sismica dell’Unità Amministrativa Sismica di Viterbo ai sensi della DGR Lazio n. 545/2010;
2. di certificare che lo Studio di Livello 1 di Microzonazione Sismica dell’Unità Amministrativa Sismica di Viterbo è conforme agli standard di rappresentazione e archiviazione cartografica previsti dal Dipartimento di Protezione Civile;
3. di stabilire che, dalla data della presente determinazione, nelle “**Zone Stabili Suscettibili di Amplificazioni Locali**” indicate con le sigle **ZONA 1-ZONA 2-ZONA 3-ZONA 4-ZONA 5-ZONA 6-ZONA 7-ZONA 8-ZONA 9-ZONA 10-ZONA 11-ZONA 12-ZONA 13-ZONA 14-ZONA 15-ZONA 16-ZONA 17**, nella Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS), sia obbligatorio, preliminarmente alla redazione dello strumento urbanistico attuativo, lo studio di **Livello 2** di Microzonazione Sismica secondo quanto stabilito dalla DGR Lazio n. 490/2011 e dalla DGR Lazio n. 535/2012;
4. di stabilire che, dalla data della presente determinazione, nelle “**Zone suscettibili di instabilità**” indicate con le sigle “**Instabilità di versante Attiva**”, “**Instabilità di versante quiescente**”, e “**Instabilità di versante non definita**”, nella Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica, sono escluse nuove previsioni di insediamento fino alla conclusione dell’intervento di bonifica. L’esclusione sarà eliminata dopo la conclusione dell’intervento di bonifica e la validazione del **Livello 3** di Microzonazione Sismica di controllo (Cfr. Dgr 545/2010, allegato A, Tabella 5);
5. di stabilire che, successivamente alla data di approvazione dello studio di Microzonazione Sismica di Livello 1, le eventuali future aree classificate **R4, R3, P4, P3** dall’Autorità di Bacino distrettuale competente, dovranno essere considerate aree instabili ed equiparate alle zone di cui al precedente punto 3;
6. di disporre che, preliminarmente al Progetto esecutivo per le strutture strategiche o rilevanti di cui all’All. 1 della DGR Lazio n. 489/2012 dovrà essere eseguito uno studio di Risposta Sismica Locale;
7. di disporre che, per ogni futuro strumento urbanistico attuativo all’atto della presentazione dell’istanza alla Regione Lazio dovrà essere prodotto anche lo stralcio della Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica dell’area pertinente;

8. di trasmettere, per le opportune competenze, i pareri sugli studi di Microzonazione Sismica oltre che alla Direzione Regionale per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica anche alla competente autorità di Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale e all'Area Genio Civile Lazio nord;
9. di disporre che Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS) e la determinazione siano pubblicati sul portale regionale web.

Il Direttore Regionale
ing. Wanda D'Ercole